



COMUNE DI NONANTOLA



## Report

### 1° Workshop

# Processo partecipato di consultazione per la definizione del Piano Urbanistico Generale (PUG)

Biblioteca Comunale di Nonantola (MO)  
11 Aprile 2022



Supporto tecnico  
per percorso partecipativo

**focuslab**  
facilitating sustainable innovation



## Contenuti

- Obiettivi, modalità di lavoro 1° workshop
- Partecipanti
- Risultati del 1° Workshop

### **Tavolo 1: Qualità della Vita e coesione sociale –**

**obiettivo: Migliorare spazi-luoghi pubblici di integrazione sociale e benessere**

### **Tavolo 2: Contrasto ai Cambiamenti climatici –**

**obiettivo: Riquilibrare spazi pubblici e patrimonio edilizio in ottica di transizione energetica/climatica**

### **Tavolo 3: Qualità e sostenibilità delle attività economiche –**

**obiettivo: Potenziare l'attrattività delle città e Turismo sostenibile**

- Riferimenti

## Obiettivi del workshop

- Ascoltare e raccogliere idee e contributi da diverse prospettive per il nuovo strumento di governo del territorio nel medio periodo.
- Fornire informazioni, dati sul contesto locale, di supporto ad una migliore conoscenza e partecipazione.
- Collaborare alla definizione di obiettivi e contenuti strategici di riferimento da includere nel Documento.

## Attività di lavoro

### Introduzione

#### Sessione in Plenaria



- Presentazione del percorso partecipato del Forum
- Obiettivi e modalità di lavoro del 1° workshop

### 2. Workshop di analisi di punti di forza e di debolezza

Divisione in tre gruppi per analisi punti di forza e di debolezza sui temi previsti.

3 tavoli-gruppi tematici (lavoro individuale e di gruppo):

- **Tavolo 1: Qualità della Vita e coesione sociale – Migliorare spazi-luoghi pubblici di integrazione sociale e benessere**
- **Tavolo 2: Contrasto ai Cambiamenti climatici – Riqualificare spazi pubblici e patrimonio edilizio in ottica di transizione energetica/climatica**
- **Tavolo 3: Qualità e sostenibilità delle attività economiche – Potenziare l'attrattività delle città e Turismo sostenibile**

### 3. Presentazione e condivisione dei risultati

- Sessione in Plenaria
  - Presentazione dei risultati emersi dall'interazione tra i partecipanti



## Risultati 1° incontro

- Valutazione partecipata sui punti di forza e debolezza rispetto ai tre sotto-obiettivi tematici previsti nei 3 gruppi, da parte dei partecipanti.
- Emersione di idee-proposte di miglioramento di supporto al PUG ma anche di spunti migliorativi trasversali per altre iniziative e progetti del Comune di Nonantola e altri attori sul territorio.

## Partecipanti

1° workshop 11.4.2022

### Tavolo 1: Qualità della Vita e coesione sociale

Luca	Ansaloni	Cittadino
Ornella	Bonacina	SPI-CGIL
Davide	Ghedini	Cittadino
Sonia	Canadè	Legambiente
Natale	Indelicato	Cittadino

### Tavolo 2: Contrasto ai Cambiamenti climatici

Daniele	Ghidoni	Cittadino
Loes	van Leeuwen	Cittadino
Eugenio	Ansaloni	Cittadino
Gian Paolo	Guerra	Legambiente
Chiara	Cajumi	Cittadino
Bompani	Luca	Cittadino

### Tavolo 3: Qualità e sostenibilità delle attività economiche

Chiara	Ansaloni	Museo di Nonantola
Anna Chiara	Zoboli	Pro Loco
Erik	de Groot	Cittadino
Alessandro	Di Bona	Progetto 2030

Presenti staff Area Tecnica del Comune  
e tecnici incaricati per il PUG

# Risultati 1° Workshop

## Tavolo 1: Qualità della Vita e coesione sociale

Obiettivo: **Migliorare spazi-luoghi pubblici di integrazione sociale e benessere**

### Criticità

<b>Comunicazione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Viene percepita come scarsa la comunicazione e l'informazione delle realtà associative che operano sul territorio</li><li>- Allargare l'informazione dei dati del contesto di Nonantola, con strumenti come il Bilancio Sociale, oltre i tavoli tecnici favorendo la partecipazione dei cittadini di Nonantola</li></ul>
<b>Mancanza di centri di aggregazione in centro e nelle frazioni limitrofe</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Scarsa presenza di bar e punti dedicati alla socialità dei cittadini</li><li>- Difficoltà di accesso alla conoscenza di realtà attive sul territorio per le persone "non native" di Nonantola</li></ul>
<b>Frammentazione della rete delle associazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Manca un coordinamento che contribuisca alla crescita di una comunità da un punto di vista valoriale e umano</li><li>- Coordinare le associazioni presenti sul territorio; a Nonantola ci sono circa 50 associazioni; se viste in maniera sistemica e integrata i risultati possono portare grandi cambiamenti</li><li>- Manca un Centro per il Volontariato</li><li>- Manca un legame tra le associazioni stesse, così come tra associazioni e utenti</li></ul>
<b>Mancanza di attenzione per le frazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lo <i>sprawl</i> urbano ha limitato la socialità e il senso comunitario all'interno delle nuove frazioni</li><li>- Non sono sufficienti i luoghi esistenti dedicati alla socialità e all'aggregazione</li><li>- Viene sottolineata una scarsa rete di collegamenti tra le frazioni e il centro</li></ul>
<b>Difficoltà nel coinvolgere i cittadini</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Manca una rete di comunicazione e informazione diretta con i cittadini</li></ul>
<b>Servizi all'altezza dei bisogni dell'utenza</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Alcuni bisogni specifici dell'utenza vengono gestiti da associazioni di volontariato, che sostituiscono la professionalità di esperti dedicati</li></ul>

### Punti di Forza

<b>"Storica partecipazione" alla vita collettiva di Nonantola</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Numerosi servizi e centri territoriali che sono diventati nel corso degli anni punti di riferimento</li><li>- Solidarietà storica tra i servizi e le associazioni presenti sul territorio</li><li>- Circa 50 associazioni di volontariato su vari temi</li></ul>
<b>Centri di aggregazione del Comune</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Biblioteca e Ludoteca</li><li>- Parchi</li></ul>
<b>Integrazione dei nuovi cittadini</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Spirito di accoglienza e integrazione molto accentuato</li></ul>
<b>Spazi collegati allo sport</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Numerosi spazi dedicati allo sport all'interno del centro</li></ul>
<b>Patrimonio culturale del territorio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Villa Emma</li><li>- Via Rurali</li><li>- Partecipanza</li></ul>

## Idee-proposte

<b>Favorire accesso allo sport informale e libero a tutti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Pensare a spazi dedicati allo sport che siano accessibili anche da un punto di vista sociale (quindi aperti e gratuiti)</li><li>- Skatepark per i giovani del territorio</li><li>- Campi da calcio e pallacanestro</li></ul>
<b>Aumentare e rendere più fruibili le connessioni sul territorio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Tema della transizione ecologica come riferimento per il territorio; favorire la scelta della mobilità lenta</li><li>- Piste ciclabili in sicurezza per muoversi da e per Nonantola, per esempio Via di Mezzo assolutamente non sicura per le biciclette,</li><li>- Implementare le corsie e la frequenza dei mezzi pubblici</li></ul>
<b>Migliorare i parchi urbani e la vita intorno ad essi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Aumentare l'illuminazione nel parco e nelle zone limitrofe al parco, al fine di rendere questi spazi fruibili e accoglienti dalla comunità locale</li><li>- Manutenzione frequente del verde all'interno dei parchi per renderli più accessibili anche ai bambini</li><li>- Favorire l'interazione tra pubblico e privato per la realizzazione di spazi e iniziative dedicate alla socialità e alla cultura</li><li>- Inserire elementi che possono essere riconosciuti come elemento di riferimento per i giovani (pagode, chioschi)</li><li>- Sfruttare anche il valore naturalistico e ambientale da un punto di vista educativo, coinvolgere quindi l'istituzione scolastica e strutture educative (per esempio Ceas)</li></ul>
<b>Creare spazi pubblici legati all'informazione della cittadinanza</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Creare uno spazio pubblico nel quale i cittadini possono avere informazioni relative all'attività amministrativa, culturale e in cui possano discutere</li><li>- Ipotesi "Urban Center": possibile integrare la progettazione di questo spazio all'interno del nuovo municipio che verrà ristrutturato</li></ul>
<b>Implementare la creazione di piste ciclabili sicure</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Creare momenti di partecipazione della comunità locale per la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale</li><li>- Creare piste ciclabili in prossimità della zona fluviale</li><li>- Potenziare i percorsi sulle vie rurali</li><li>- Valorizzare la vicinanza con la Ciclovía del sole</li></ul>
<b>Favorire lo spirito di comunità all'interno delle frazioni e dei nuovi quartieri</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Compensare gli effetti dello <i>sprawl</i> incentivando una vita sostenibile e sicura all'interno delle frazioni</li><li>- Aumentare la presenza di centri di aggregazione all'interno dei nuovi quartieri</li></ul>

## Tavolo 2. Contrasto ai cambiamenti climatici

### Obiettivo: Riquilibrare spazi pubblici e patrimonio edilizio in ottica di transizione energetica/climatica

#### Criticità

<b>Riquilibrare energetica degli edifici vincolati</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Complesso realizzare interventi di riqualificazione energetica in edifici storici e vincolati, ad es il borgo in via Tabacchi</li></ul>
<b>Riquilibrare energetica case mono famigliari</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Eccessiva presenza di abitazioni mono famigliari realizzate negli anni 60/70 con superfici eccessive per gli stili di vita odierni; abitazioni con molta dispersione energetica e con impianti obsoleti</li></ul>
<b>Incertezze sullo strumento del Superbonus /110%</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- La popolazione non percepisce come urgente o non è sufficientemente motivata a sfruttare il Superbonus/110%, in particolare a causa delle preoccupazioni e dei disagi creati da un possibile cantiere troppo lungo nel tempo, impedimenti burocratici, ecc</li></ul>
<b>Sensibilizzazione e informazione della Comunità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Carente l'informazione e la comunicazione alla comunità sul tema dell'efficientamento energetico e degli incentivi statali e regionali previsti</li></ul>
<b>Energie da fonti rinnovabili presso imprese e strutture pubbliche</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- La zona artigianale/industriale non produce energie pulite</li><li>-</li></ul>

#### Punti di Forza

<b>Abitazioni mono famigliari</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Le molte abitazioni mono famigliari realizzate negli anni 60/70 con superfici eccessive sono un'opportunità: edifici da demolire o adeguare alle nuove esigenze della popolazione e su cui intervenire con premi o vincoli per migliorare l'efficientamento energetico</li></ul>
<b>Interventi di efficientamento energetico realizzati</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Interventi pubblici di efficientamento energetico già realizzati in alcune parti della città e in edifici pubblici, ad esempio l'illuminazione con luci a led.</li></ul>
<b>Incentivi nazionali, regionali e locali</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Il Superbonus/110%: molte abitazioni a Nonantola sono state riqualificate grazie a questo incentivo</li><li>- Prezzi alti dell'energia elettrica e del gas che incentivano le persone a realizzare interventi di risparmio energetico</li></ul>
<b>Pianificazione urbanistica e regolamenti edilizia</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Gli strumenti e le norme urbanistiche che permettono di creare incentivi e premi a favore di interventi di efficientamento energetico negli edifici vetusti e di nuova realizzazione</li></ul>

## Obiettivo: Riquilibrare spazi pubblici e patrimonio edilizio in ottica di transizione energetica/climatica

### Idee proposte

<b>Incrementare impianti fotovoltaici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Prevedere norme per facilitare e incentivare la realizzazione di impianti fotovoltaici sui tetti delle abitazioni, degli istituti scolastici e dei capannoni della zona artigianale e industriale</li><li>- Il Comune può assumere il ruolo di promotore di impianti fotovoltaici: realizza a sue spese gli impianti presso grandi aree di proprietà privata (ad es parte superiore edificio della Bosch, della Coop, ecc...) che possono usufruire dell'energia prodotta e ne cedono una parte all'Amministrazione comunale</li><li>- Incentivare l'autoproduzione di energia pulita da parte del privato tramite premi (ad es. volumetrici, sconti su oneri, ecc...)</li></ul>
<b>De-impermeabilizzare la superficie impermeabile / Desealing</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Diminuire la superficie impermeabile in ambito urbano e intorno alle case private (ad es incentivare le pavimentazioni drenanti, ecc...), ad esempio in via Lussemburgo, via Wiligelmo, nei parcheggi della scuola Nascimbene, Aldo Moro, ecc...</li></ul>
<b>Incentivare la riqualificazione/ trasformazione delle abitazioni mono famigliari</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Favorire gli interventi di efficientamento energetico legato a quelli di riqualificazione degli edifici, ad esempio con premi volumetrici o sconti sugli oneri di urbanizzazione</li><li>- Intervenire in via Marconi: a causa del terremoto è un'area da riqualificare che potrebbe essere vocata ad impianti pubblici di produzione dell'energia</li></ul>
<b>Preservare la risorsa idrica</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Realizzare impianti pubblici di produzione di acqua calda, alimentati a biomasse locali</li><li>- Incentivare il recupero dell'acqua piovana nelle abitazioni private e prevedere la realizzazione di impianti per il riciclo dell'acqua nelle abitazioni di nuova realizzazione</li></ul>
<b>Promuovere Comunità energetiche</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Favorire la costituzione di comunità energetiche locali per incentivare l'autoconsumo collettivo con energie prodotte da risorse rinnovabili. L'amministrazione comunale potrebbe essere il promotore e il coordinatore dell'iniziativa, individuando i soggetti che vogliono partecipare alla comunità energetica e accompagnando il processo nella fase iniziale di costituzione</li></ul>
<b>Informare e sensibilizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Organizzare momenti di informazione rivolti alla comunità locale, per presentare gli incentivi pubblici e i bonus inerenti la riqualificazione energetica</li><li>- Fare rispettare il divieto di bruciare legna nelle abitazioni private e rendere impossibile questa operazione nelle nuove abitazioni</li></ul>
<b>Piano d'azione per l'Energia Sostenibile e il Clima</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Rafforzare il PAESC (Piano d'azione per l'Energia Sostenibile e il Clima) del Comune di Nonantola e collegarlo al nuovo PUG</li><li>- Incentivare la presenza di colonnine per auto elettriche in tutto il territorio comunale</li></ul>
<b>Imprenditori e pubblico partner nella produzione di energia da fonti rinnovabili</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- La zona artigianale/industriale potrebbe prevedere interventi per l'uso di energie pulite</li><li>- Il polo sanitario da ampliare potrebbe prevedere la produzione di energie da fonti rinnovabili.</li></ul>



## Tavolo 3 - Qualità e sostenibilità delle attività economiche

Obiettivi: Potenziare l'attrattività delle città e Turismo sostenibile

### Criticità

<b>Offerta turistica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Turismo di prossimità “mordi e fuggi”. I turisti permangono a Nonantola solo il tempo necessario per la visita dell'Abbazia;</li> <li>- Troppo focus su attrazioni turistiche storiche in edifici esistenti e poco su altre possibili luoghi di visita all'aperto (es. birdwatching);</li> <li>- Non c'è ancora un'attività di <i>Incoming</i> offerta “Pacchetto Nonantola”.</li> </ul>
<b>Mobilità - percorsi ciclabili</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancano percorsi turistici segnalati ad eccezione della via Romea;</li> <li>- Difficoltà di connessioni tra frazioni e centro con percorsi ciclopedonali;</li> <li>- Ancora prevalente l'uso di auto;</li> <li>- Manca un'area per camper.</li> </ul>
<b>Alloggi per turisti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Poca informazione riguardo gli alloggi esistenti</li> </ul>
<b>Attività di ristoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercizi spesso chiusi quando ci sono visite turistiche;</li> <li>- I locali non hanno un orario adeguato ad accogliere i turisti;</li> <li>- Dehors dei bar non curati adeguatamente;</li> <li>- Centro non abbastanza accogliente per potenziali turisti.</li> </ul>
<b>Coordinamento comunicazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Manca coordinamento tra le offerte (attrazioni turistiche, ristoranti, agriturismi/B&amp;B);</li> <li>- Poco coinvolgimento delle frazioni da valorizzare per percorsi turistici;</li> <li>- Ancora poco utilizzo di nuovi canali digitali di supporto</li> <li>- Poche risorse per attività di promozione turistica</li> </ul>

### Punti di Forza

<b>Eccellenza del Patrimonio Storico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presenza di numerosi siti storico-artistici e naturali, quali: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Via Romea Nonantolana, che congiunge l'Abbazia di Nonantola a Roma, via di comunicazione storica con più di 1 200 anni;</li> <li>• Museo Benedettino e Diocesano d'Arte Sacra, situato negli spazi del complesso dell'Abbazia, che contiene, tra il resto, il Tesoro Abbaziale;</li> <li>• Villa Emma, residenza storica sede di ricevimenti, e il parco circostante;</li> <li>• Partecipanza Agraria, come antico modello di gestione di terreni agricoli del territorio, che comprende sia ben culturali che ambientali;</li> </ul> </li> <li>- Grande affluenza di turistica nei siti sopracitati, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Circa 16.000/17.000 visitatori annuali all'Abbazia di Nonantola;</li> <li>• Circa 8.000 visitatori al Museo Benedettino e Diocesano d'Arte Sacra;</li> <li>• Circa 8/10.000 visitatori ai siti ambientali e culturali della Partecipanza.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Offerta strutture pernottamenti / Ristoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 20 strutture di ricezione turistica tra B&amp;B, Air B&amp;B, Aziende agrituristiche.</li> <li>- Buona presenza di luoghi di ristoro, tra cui 35 ristoranti e 27 bar;</li> <li>- Prevista a breve l'apertura di un punto di ristoro presso l'Abbazia</li> </ul>

## Idee proposte

<b>Promozione turistica integrata Incoming</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Piano di Marketing dedicata per rafforzare il “marchio” di Nonantola;</li><li>- Creazione di un Circuito Museale Integrato, per estendere le visite a tutti i punti di interesse storico-culturale della città;</li><li>- Promuovere la diffusione di punti informativi attraverso i B&amp;B e altre strutture ricettive e i punti di ristoro;</li><li>- Creazione di un Ecomuseo delle Partecipanze, con visite organizzate alle 6 Partecipanze storiche emiliane, comprendenti Nonantola, Sant’Agata Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Cento, Pieve di Cento e Medicina;</li><li>- Sperimentare Audio-guide per percorsi storico-artistici e naturali;</li><li>- Prevedere App dedicate in cui trovare informazioni turistiche locali.</li></ul>
<b>Vie Cicloturistiche</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Rafforzare un turismo sostenibile e <i>slow</i> attraverso le vie cicloturistiche, proponendo un’estensione della Ciclovía del Sole fino a Nonantola e i suoi territori;</li><li>- Creare una rete piste ciclabili in prossimità del fiume, per la promozione del patrimonio ambientale locale e dei sistemi idrici.</li></ul>
<b>Pacchetti turistici tematici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Pacchetti con percorsi turistici tematici: siti storici, culturali, archeologici e tipicità del territorio, visita alle reti dei sistemi idraulici, percorsi naturali del fiume e Bird-Watching;</li><li>- Sviluppare un’area per il <i>Glamping</i> nelle aree verdi;</li><li>- Prevedere un’area camper, per esempio in Piazza Martiri Tien An Men.</li></ul>
<b>Trasporti di supporto alla fruizione turistica</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Prevedere percorsi ciclabili dedicati;</li><li>- Migliorare le corse del trasporto Pubblico Locale, per maggiore facilità di spostamento anche a fini turistici;</li></ul>
<b>Accoglienza in Centro Storico</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Coordinare gli orari di apertura dei bar / ristoranti;</li><li>- Prevedere fioriere diffuse per l’arredo urbano;</li><li>- Prevedere dissuasori per i piccioni;</li><li>- Sperimentare eventi di Street Food mobile, con alternanza di tradizioni culinarie periodiche.</li></ul>
<b>Pro Loco</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Rafforzare il ruolo della Pro Loco;</li><li>- Sviluppare le competenze dedicate per la promozione di pacchetti turistici</li></ul>

## Riferimenti

---

[www.comune.nonantola.mo.it/partecipazionePUG/](http://www.comune.nonantola.mo.it/partecipazionePUG/)

contatti: [partecipazionepug@comune.nonantola.mo.it](mailto:partecipazionepug@comune.nonantola.mo.it)